

ORIGINALE



COMUNE DI PORCARI
PROVINCIA DI LUCCA

Deliberazione n° 47
in data 21-07-2017
Pubblicata il
Immediatamente eseguibile

Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione-seduta Pubblica

Oggetto: **BILANCIO 2017-2019: Assestamento generale e conseguenti variazioni con applicazione dell' Avanzo di amministrazione e Salvaguarda degli equilibri di bilancio**

L'anno duemiladiciassette, addì ventuno del mese di luglio alle ore 18:30 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito – regolarmente convocato – in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

1	FORNACIARI LEONARDO
2	FANUCCHI FRANCO
3	RIMANTI FABRIZIA
4	MENCHETTI ROBERTA
5	BAIOCCHI LISA
6	DE TOFFOL FRANCESCA
7	LAMANDINI ELEONORA
8	DEL PRETE DAVID
9	RAMACCIOTTI PIETRO
10	GIANNONI RICCARDO
11	DELLA NINA MASSIMO
12	PISANI BARBARA
13	FAVILLA CHIARA

Presenti	Assenti
	P
	P
	P
	A
	P
	P
	P
	P
	P
	P
	P
	P
12	1

Presiede il Sig. DE TOFFOL FRANCESCA nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Domenico Fimmano'.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i consiglieri:

RIMANTI FABRIZIA
RAMACCIOTTI PIETRO
FAVILLA CHIARA

LA SEDUTA E' Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis gli interventi....

PREMESSO che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019**;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato **BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO 2017-2019**, secondo lo schema di cui al D.Lgs. 118/2011;

VISTO l'articolo n. 175, comma 8, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 il quale prevede che l'Ente, *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

RICHIAMATI:

- l'articolo n. 193, del Decreto Legislativo n. 267/ 2000, così come riformulato dal D.Lgs. 126/2014, il quale dispone: *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, von particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all' art. 162, comma 6. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui"*
- l'art. 194 del TUEL che recita:
 - 1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a) *sentenze esecutive;*
 - b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
 - 2. *Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
 - 3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse."*

RICHIAMATO, inoltre, il punto 4.2 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, confermando quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell’ assestamento generale di bilancio;

VISTO, infine, il punto 3.3 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), ai sensi del quale “Al fine di adeguare l’importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell’avanzo di amministrazione;

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall’articolo n.193, quarto comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all’articolo n. 141, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

RITENUTO, pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’ assestamento generale del Bilancio di Previsione 2017 - 2019;

VISTA la nota prot. n. 11394 del 23.06.2017, con la quale il Segretario Generale, Responsabile ad interim del Servizio Finanziario ha chiesto a tutti i servizi comunali di:

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’ andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare l’ equilibrio di bilancio, per quanto riguarda sia la gestione di competenza che la gestione dei residui;
- segnalare l’ esistenza di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere o di qualsiasi altra passività potenziale;

DATO ATTO che:

- il Servizio Finanziario in collaborazione con gli altri Servizi Comunali, ciascuno per quanto di propria competenza, ha provveduto ad analizzare i dati della gestione finanziaria, con riferimento alle previsioni di competenza e di cassa dell’ esercizio ed a proiettare gli stessi, con opportune stime, al 31 dicembre 2017;

Per quanto riguarda l’ entrata parte corrente

- in alcuni casi le entrate ad oggi accertate fanno presumere che il gettito preventivato verrà complessivamente conseguito, se non addirittura superato, e considerato quei capitoli che hanno precisa correlazione tra entrata ed uscita, tali uscite saranno impegnate solo in misura pari all’ entrata effettivamente accertata;
- le maggiori entrate previste trovano motivazione in introiti già incassati e/o in previsioni certe;
- In altri casi, i dati attuali, proiettati al 31.12.2017, fanno prevedere possibili minori entrate, che però potranno trovare compensazione in maggiori entrate accertate o in minori spese, che verranno contabilizzate solo all’ effettivo verificarsi delle stesse, in eventuali successive deliberazioni di variazione di bilancio;
- sono stati verificati, in particolare:

- gli stanziamenti relativi all' IMU e alla TASI rilevando quanto segue:
 - gli incassi IMU ordinari, al 30.06.2017 (versamenti relativi alla prima rata 2017), fanno prevedere, maggiori incassi su base annuale, stimabili in *euro 15.000,00*;
 - si registrano maggiori incassi per versamenti spontanei di IMU relativa ad anni precedenti quello di competenza per complessivi *euro 44.000,00*;
 - per quanto riguarda il gettito derivante dall' attività di accertamento, tenendo conto degli avvisi emessi, in corso di notifica, è possibile prevedere un maggiore stanziamento di *euro 100.000,00*, che tuttavia, data l' incertezza in merito al relativo incasso, si ritiene prudente accantonare interamente nel "Fondo crediti di dubbia esigibilità";

- la congruità del fondo di solidarietà comunale e degli altri trasferimenti erariali compensativi con i dati pubblicati dal Ministero sul proprio sito istituzionale, rilevando i necessari adeguamenti:
 - il fondo di solidarietà comunale previsto per l' anno 2017 viene *ridotto di euro 12.000,00* rispetto all' importo stimato a previsione;
 - è stato assegnato un nuovo trasferimento statale (*euro 3.787,48*) a titolo di ristoro per gli arretrati dovuti a seguito della illegittimità dichiarata con sentenza del Consiglio di Stato n. 5008/15, del c.d. "CHECK DI COERENZA" utilizzato dal MEF per quantificare i gettiti nel passaggio da ICI a IMU (trasferimento che sarà erogato x 10 anni).
 - È stato assegnato con DPCM del 10 marzo 2017, a seguito del relativo rifinanziamento, un trasferimento di *euro 58.151,83*, c.d. "Fondo IMU – TASI" del quale l' ente è già stato beneficiario negli anni passati, non utile ai fini del calcolo del saldo di finanza pubblica;

- La congruità degli altri trasferimenti provenienti dallo stato, dalla regione e da altri enti pubblici, rilevando i necessari adeguamenti;

- La congruità delle previsioni relative alle entrate extratributarie, provvedendo ad adeguare, ove necessario, i relativi stanziamenti, ed in particolare è stata prevista una nuova entrata (*euro 184.107,00*) a titolo di rivalsa nei confronti di terzi per i costi sostenuti dall' ente a seguito dello sversamento di sostanze oleose nel Rio Ralletta in Via della Stazione, (spesa già finanziata con la variazione di bilancio di cui alla delibera C.C. n. 31 del 26.04.2017). Data l' incertezza sul recupero della spesa a carico di terzi, prudenzialmente l' intero importo è stato accantonato a "Fondo Crediti Dubbia Esigibilità";

Per quanto riguarda la spesa parte corrente

- sono state accertate eventuali disponibilità, individuato, dove possibile, la migliore allocazione delle stesse, e accertate le necessità di ulteriori fondi, in considerazione della fattibilità di nuovi interventi programmati e di attività obbligatorie da svolgere entro la fine dell' esercizio;

- è emersa la necessità di nuove spese correnti, che trovano copertura in quota parte dell' avanzo di amministrazione *parte vincolata*, accertato in occasione dell' approvazione del rendiconto 2016;

- è stata effettuata una ricognizione generale delle disponibilità finanziarie assegnate ai capitoli di spesa relativi alle retribuzioni del personale dipendente, proiettando i dati al 31 dicembre 2017, e le stesse sono risultate congrue.
- è stata effettuata la ricognizione delle disponibilità finanziarie assegnate ai capitoli di spesa relativi alla quota interesse e alla quota capitale dei mutui in ammortamento e al momento sono stati confermati gli importi preventivati;
- come previsto dall' art. 175 del T.U.E.L., è stato verificato anche il fondo di riserva, la cui consistenza, attuale, è stata ritenuta congrua in considerazione della eventuale possibilità di utilizzo, nel caso si verificassero esigenze straordinarie, fino al 31 dicembre;
- è stato verificato l' ammontare dell' accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" previsto dall' art. 167 del T.U.E.L., stanziato in bilancio, in considerazione dell' importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, applicando le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all' allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e lo stesso è stato adeguato in considerazione sia della maggiore previsione per accertamenti tributari IMU (+euro 100.000,00), sia della previsione dell' entrata da rivalsa nei confronti di terzi per i costi sostenuti dall' Ente a seguito dello sversamento di sostanze oleose nel Rio Ralletta (+ euro 184.107,00);
- è stata verificata la sussistenza dei presupposti di cui ai commi 550, 551 e 552 della legge 147/2016 (legge di stabilità 2014) (riflessi dei risultati di esercizio degli enti partecipati sui bilanci dell' Ente) ossia se sussisteva la necessità di effettuare accantonamenti per società partecipate dall' Ente che hanno chiuso l' esercizio 2016 in perdita. Ad oggi tutte le soc. risultano aver approvato il bilancio 2016 e tutte hanno chiuso con un utile. Non ci risulta ancora approvato il bilancio della Soc. Reti Ambiente S.p.A. . Pertanto poiché tutte le altre società hanno chiuso il 2016 con un utile, non è necessario effettuare alcun accantonamento sul bilancio dell' ente, riservandoci, tuttavia di valutare la situazione relativa a Reti Ambiente S.p.A. una volta approvato il relativo bilancio;

Per quanto riguarda la parte in c/capitale:

- gli impegni di parte c/capitale sono correlati agli accertamenti delle relative fonti di finanziamento, per cui è ipotizzabile una uguaglianza tra il totale accertato e quello impegnato alla fine dell'esercizio e saranno oggetto di monitoraggio, valutando successivamente la possibilità di ridurre quegli stanziamenti di cui si avrà la certezza della mancata realizzazione dell'entrata;
- Pertanto, sulla base di quanto comunicato dai vari Servizi, al momento non si rende necessario apportare significative variazioni, ad eccezione di quelle di seguito riportate:
 - + 30.197,00 a saldo del contributo a privati per interventi di manutenzione straordinaria su area ad uso pubblico, a seguito di evento franoso (spesa finanziata con eccedenze di entrate correnti derivanti da entrate aventi la natura della non ripetitività)
 - + 14.000,00 per l'erogazione di contributi c/capitale per la sostituzione delle coperture in amianto (spesa in parte da finanziare con quota vincolata dell' avanzo 2016, (euro 4.034,00) ed in parte con eccedenze di entrate correnti derivanti da entrate aventi la natura della non ripetitività (euro 9.966,00);

CONSIDERATO, inoltre, che:

- il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2016, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 26/04/2017, esecutiva, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € € 4.163.222,28 di cui:
 - a) parte accantonata€ 1.827.698,43
 - b) parte vincolata.....€ 235.646,98
 - c) parte destinata ad investimenti€ 920.412,22
 - d) parte disponibile.....€ 1.179.464,65

- l' avanzo suddetto è già stato destinato per euro 587.768,39 con precedenti variazioni di bilancio;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra riportate:

- di apportare al Bilancio 2017 - 2019, le variazioni di cui all' **allegato A) - COMPETENZA**, (dettagliatamente indicate nell' allegato A1), e all' **allegato B – CASSA**, allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di applicare quota dell' avanzo di amministrazione, parte vincolata destinandola al finanziamento, in parte di spese correnti (euro 5.724,99) e in parte al finanziamento di nuove spese in c/capitale (euro 4.034,00) – **allegato C)**;

RILEVATO, pertanto, in considerazione sia delle variazioni di assestamento generale che verranno apportate con il presente atto al bilancio 2017- 2019, sia di tutti i riscontri effettuati dal Responsabile Servizio Finanziario, in collaborazione con gli altri servizi comunali, ciascuno per quanto di propria competenza, (comunicazioni rese dai servizi conservate agli atti della presente deliberazione), che:

- non sussistano al momento, situazioni atte a pregiudicare gli equilibri generali di bilancio 2017-2019;

- dalla gestione di competenza relativamente sia alla parte corrente, sia alla parte c/capitale emerge una situazione di sostanziale equilibrio economico- finanziario;

- per quanto riguarda la gestione residui, ad oggi non sono da segnalare, anche in relazione al breve tempo trascorso dalla verifica effettuata con il riaccertamento ordinario di cui alla deliberazione G.C. n. 53 del 29.03.2017, modifiche che alterino gli equilibri finanziari, tenendo anche conto che a fronte di crediti dichiarati di dubbia esigibilità vi è un' adeguata quota dell' avanzo d' amministrazione 2016 accantonato a tale titolo (euro 1.640.574,00) e non sussistono condizioni di sopravvenuta inesigibilità che ne rendano necessario un adeguamento, come attestato, per ciascun servizio comunale, dal Segretario Generale, responsabile ad interim di tutti i Servizi dell' Ente;

- la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:
 - il fondo di cassa alla data del 12/07/2017 ammonta ad euro 2.910.308,32;
 - l' Ente non ha fatto ricorso all' anticipazione di tesoreria, né ci sono i presupposti per farvi ricorso;
 - gli incassi previsti entro la fine dell' esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo;
 - risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di euro 180.000,00;

PRESO ATTO, inoltre, che sulla base delle comunicazioni suddette, non è stata rilevata l'esistenza di debiti fuori bilancio di cui all' art. 194 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, né di eventuali passività potenziali;

VISTA la relazione tecnica redatta dal Segretario Generale, Responsabile ad interim del Servizio Finanziario, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (*allegato D*);

ACCERTATO inoltre che le previsioni di bilancio, come assestate con la presente deliberazione, sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) di cui all' art. 1, commi da 466 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) come risulta dal prospetto che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale; (*Allegato E*);

VISTO il parere espresso dal Revisore Unico ai sensi dell'articolo n. 239, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (*Allegato F*);

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, reso dal Segretario Generale, Responsabile ad interim del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo n. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente regolamento di contabilità;

CON VOTI favorevoli n. 8, n. 4 contrari (Giannoni R., Della Nina M., Pisani B., Favilla C.) e n. 0 astenuti, resi e riscontrati ai sensi di legge,

DELIBERA

- 1) Di ottemperare agli adempimenti prescritti dagli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000, mediante l' approvazione del presente provvedimento, facendo proprie le risultanze della ricognizione effettuata sulle singole voci di bilancio di entrata e di uscita alla data del 12.07.2017 come si rileva dalla relazione tecnica redatta dal Segretario Generale, Responsabile ad interim del Servizio Finanziario, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (*allegato D*);
- 2) Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, la destinazione di **€ 9.758,99** dell'avanzo di amministrazione, risultante al 31 dicembre 2016, accertato ai sensi dell'art. 186 del TUEL e risultante dal rendiconto della gestione dell' esercizio finanziario 2016, approvato con propria deliberazione n. 30 del 26.04.2017, esecutiva ai sensi di legge, e come dettagliatamente indicato nell' *allegato C*) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 3) Di apportare al **BILANCIO DI PREVISIONE 2017 -2019**, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell' art. 175, comma 8 del TUEL, così come risultano dagli elenchi allegati alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, (*Allegati A e dettaglio Allegato A1 – COMPETENZA e Allegato B - CASSA*), e riepilogate come segue:

ANNO 2017 - COMPETENZA		
	ENTRATA	SPESA
Parte corrente		
Avanzo applicato	+ 5.724,99	
Maggiori entrate	+ 471.910,38	
Minori entrate	- 57.000,00	
Minori spese		- 108.753,62
Maggiori spese		+ 489.225,99
TOTALE	+ 420.635,37	+ 380.472,37
Parte c/capitale		
Avanzo applicato	+ 4.034,00	
Maggiori entrate	+ 0,00	
Minori entrate	- 0,00	
Maggiori spese		+ 44.197,00
TOTALE	+ 4.034,00	+ 44.197,00
TOTALE GENERALE	+ 424.669,37	+ 424.669,37

ANNO 2018 - COMPETENZA		
	ENTRATA	SPESA
Parte corrente		
Avanzo applicato	0,00	
Maggiori entrate	+ 3.787,48	
Minori entrate	- 0,00	
Minori spese		- 20.279,52
Maggiori spese		+ 24.067,00
TOTALE	+ 3.787,48	+ 3.787,48
TOTALE GENERALE	+ 3.787,48	+ 3.787,48

ANNO 2019 - COMPETENZA		
	ENTRATA	SPESA
Parte corrente		
Avanzo applicato	0,00	
Maggiori entrate	+ 3.787,48	
Minori entrate	- 0,00	
Minori spese		- 5.712,52
Maggiori spese		+ 9.500,00
TOTALE	+ 3.787,48	+ 3.787,48
TOTALE GENERALE	+ 3.787,48	+ 3.787,48

ANNO 2017 - CASSA		
	ENTRATA	SPESA
Parte corrente		
Maggiori entrate	+ 216.803,38	
Minori entrate	- 57.000,00	
Minori spese		- 106.523,60

Maggiori spese		+ 159.218,99
TOTALE	+ 159.803,38	+ 52.695,39
Parte c/capitale		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
Maggiori spese		+ 44.197,00
TOTALE	0,00	+ 44.197,00
TOTALE GENERALE	+ 159.803,38	+ 96.892,39
RIEPILOGO CASSA		
Fondo di cassa aggiornato alla precedente variazione		3.196.571,56
Variazione di cui alla presente delibera		+ 62.910,99
Fondo di cassa previsto al 31/12/2017		3.259.482,55

4) Di dare atto, inoltre, che:

- Con le variazioni suddette, viene conseguentemente variato il Documento Unico di Programmazione "DUP" per il triennio 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31.01.2017;
- il bilancio di previsione, come variato con la presente deliberazione, è coerente con i vincoli di finanza pubblica "pareggio di bilancio" di cui all' art. 1, commi da 466 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) , ossia un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come risulta dall' allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (*Allegato E*);

5) Di accertare ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile Finanziario di concerto con gli altri Servizi Comunali in premessa richiamata, ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui a punti precedenti, il permanere degli equilibri generali di bilancio 2017-2019, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione;

6) Di dare atto che:

- sulla base delle comunicazioni effettuate da ciascun Servizio Comunale, conservate agli atti della presente deliberazione, non è stata rilevata l' esistenza di debiti fuori bilancio di cui all' art. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, né di eventuali passività potenziali;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

7) Di prendere atto del parere dell' organo di revisione che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (*Allegato F*);

- 8) Di trasmettere copia del seguente atto al Tesoriere Comunale con il relativo prospetto delle variazioni in oggetto (*allegato G*), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 9) Di allegare la presente deliberazione al conto consuntivo relativo all'esercizio 2017, così come prescritto dall'art.193, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo n. 134 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, con separata votazione, a voti unanimi e favorevoli, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

C O M U N E D I P O R C A R I
(*Provincia di Lucca*)

OGGETTO: BILANCIO 2017-2019: Assestamento generale e conseguenti variazioni con applicazione dell'Avanzo di amministrazione e Salvaguarda degli equilibri di bilancio

PARERE EX ART. 49 D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Il/La sottoscritto . Domenico Fimmano'

SEGRETARIO GENERALE

- Vista la proposta di deliberazione in oggetto;
- Visti gli artt. 49 e 147bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- Vista la nomina sindacale;

ESPRIME

sotto il profilo tecnico, il seguente parere : Favorevole

Porcari, li 17-07-2017

Il Segretario Generale
(Domenico Fimmano')

C O M U N E D I P O R C A R I
(Provincia di Lucca)

UFFICIO RAGIONERIA

OGGETTO: BILANCIO 2017-2019: Assestamento generale e conseguenti variazioni con applicazione dell'Avanzo di amministrazione e Salvaguarda degli equilibri di bilancio

Parere ex Art. 49 D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Domenico Fimmano', Segretario Generale

- Vista la proposta di deliberazione in oggetto ;
- Visti gli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- Vista la nomina sindacale;

ESPRIME

Sotto il profilo contabile, il seguente parere: Favorevole

Porcari, li 17-07-2017

Il Segretario Generale
Domenico Fimmano'

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DE TOFFOL FRANCESCA

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico Fimmano'

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio
il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Porcari li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico Fimmano'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi e nessun reclamo è stato presentato a
questo ufficio contro di essa.

Porcari li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico Fimmano'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.E.U.L. – D.lgs 18/08/2000,
n° 267

Porcari li, 21-07-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico Fimmano'

Copia, per l'esecuzione a:

Area Funzionale Amministrativo/Contabile

Servizio AA.GG.LL.AA	<input type="checkbox"/>
Servizio Demografia e Cimiteri	<input type="checkbox"/>
Servizio Interventi alle Persone	<input type="checkbox"/>
Servizio Sviluppo Sociale/Biblioteca/Cultura	<input type="checkbox"/>
Servizio Gestione Finanziaria	<input type="checkbox"/>
Servizio Tributi	<input type="checkbox"/>

Area Funzionale Tecnica

Servizio Pianificazione Territoriale	<input type="checkbox"/>
Servizio LL.PP. e Tec. Manutentivo	<input type="checkbox"/>
Servizio Controlli Ambientali	<input type="checkbox"/>

Servizio Polizia Municipale